

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 20 del 18/03/2015

Oggetto : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 18 del mese di Marzo, alle ore 18:06, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali		Pres./Ass.	Consiglieri Comunali		Pres./Ass.
1	GNASSI ANDREA SINDACO	assente			
2	AGOSTA MARCO	presente	18	MARCELLO NICOLA	presente
3	ALLEGRI MASSIMO	presente			
4	ALOISIO GIUSEPPE	presente	19	MAURO GENNARO	presente
5	ANGELINI FRANCESCO	presente	20	MAZZOCCHI CARLO	presente
6	ASTOLFI ALBERTO	presente	21	MORETTI GIULIANA	presente
7	BERTOZZI SIMONE	presente	22	MOROLLI MATTIA MARIO	presente
8	CASADEI MARCO	assente	23	MURANO BRUNORI STEFANO	assente
9	CINGOLANI LILIANA	assente	24	PAZZAGLIA FABIO	assente
10	DONATI SARA	presente	25	PICCARI ENRICO	presente
11	FRANCHINI CARLA	assente	26	PICCARI VALERIA	assente
12	FRATERNALI ABRAMO	presente	27	PIRONI GIOVANNI	presente
13	GALLO VINCENZO	presente	28	RAVAGLIOLI ALESSANDRO	assente
14	GALVANI SAVIO	presente	29	RENZI GIOENZO	presente
15	GIORGETTI ALESSANDRO	presente	30	TAMBURINI GIANLUCA	presente
16	GIUDICI ERALDO	presente	31	ZERBINI SAMUELE	presente
17	MANCINI ROBERTO	presente	32	ZOFFOLI GIOVANNA	presente

Totale presenti n. 24 - Totale assenti n. 8

Presiede GALLO VINCENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa LAURA CHIODARELLI in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote e detrazioni anno 2015.

Il Presidente del Consiglio Gallo su accordo del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento indicato in oggetto congiuntamente al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno così formulato:

“Approvazione aliquote e detrazioni TASI – Anno 2015”.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi: l'Ass. Brasini (Assessorato Risorse umane, Risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello sport e del Benessere), i Conss.: Mauro, Giudici, Renzi, Mauro, Tamburini, Astolfi, Morolli, Mazzocchi, Morolli, Renzi, Astolfi, Morolli, Mauro, Moretti, Morolli, Tamburini e per dichiarazione di voto i Conss.: Mauro, Giudici, Morolli e Tamburini.

Presenti n. 22 Consiglieri: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Giudici, Mancini, Mauro, Mazzocchi, Moretti, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Renzi, Tamburini, Zerbini e Zoffoli.

Il Presidente del Consiglio Gallo pone quindi in votazione gli emendamenti presentati alla proposta deliberativa nella formulazione come da Allegato “B” parte integrante del presente atto.

Il Presidente del Consiglio pone singolarmente in votazione gli emendamenti n. 2 e 3 prot. 52239 e 52240 presentati dai Conss.: Mauro, Piccari Valeria, Marcello, Cingolani, Gruppo PDL, Giudici, Gruppo Misto.

Il Consiglio Comunale, esperita la votazione con modalità elettronica, respinge gli emendamenti con il medesimo risultato: 17 voti contrari (Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli), 5 favorevoli (i Conss.: Giudici, Mauro, Moretti, Renzi e Tamburini) e nessun astenuto espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Vengono quindi posti singolarmente in votazione gli emendamenti n. 4 e 5 prot. 52241 e 52242 presentati dai Conss.: Mauro, Piccari Valeria, Marcello, Cingolani, Gruppo PDL, Giudici, Gruppo Misto.

Gli emendamenti, esperita la votazione con modalità elettronica vengono respinti dal Consiglio con il medesimo risultato: 17 voti contrari (Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli), 4 favorevoli (Conss.: Giudici, Mauro, Moretti e Renzi) e 1 astenuto (Cons. Tamburini), espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Il Presidente del Consiglio Gallo pone quindi in votazione l'emendamento n. 1 del Cons. Renzi prot. n. 52260.

Il Consiglio Comunale, esperita la votazione con modalità elettronica, respinge l'emendamento con 18 voti contrari (Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Tamburini, Zerbini e Zoffoli), 1 favorevole (Cons. Renzi) e 3 astenuti (Conss.: Giudici, Mauro e Moretti), espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Vengono quindi posti singolarmente in votazione gli emendamenti n. 2 prot. 52261, n. 3 prot. 52262 e n. 4 prot. 52263 del Cons. Renzi.

Gli emendamenti, esperita la votazione con modalità elettronica, vengono respinti dal Consiglio con il medesimo risultato: 17 voti contrari (Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli), 5 favorevoli (i Conss.: Giudici, Mauro, Moretti, Renzi e Tamburini) e nessun astenuto, espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Il Presidente del Consiglio Gallo pone in votazione l'emendamento n. 5 Renzi prot. 52264.

Il Consiglio Comunale, esperita la votazione con modalità elettronica, respinge l'emendamento con 17 voti contrari (Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli), 4 favorevoli (Conss.: Giudici, Mauro, Moretti e Renzi) e 1 astenuto (Cons. Tamburini), espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Infine viene posto in votazione l'emendamento n. 6 Renzi prot. 52265.

Il Consiglio, esperita la votazione con modalità elettronica, respinge l'emendamento con 17 voti contrari (Conss.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli), 3 favorevoli (Conss.: Giudici, Mauro e Renzi) e 2 astenuti (Conss.: Moretti e Tamburini), espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 53 del 20/05/2014 con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2014;

TENUTO CONTO che, nel rispetto degli obiettivi previsti nelle linee guida dell'amministrazione comunale per l'anno 2015, al fine del raggiungimento di una sempre maggiore equità fiscale, si rende necessario valutare la sostenibilità attuale delle agevolazioni tributarie, già introdotte negli anni precedenti;

DATO ATTO a riguardo che l'ente, dall'anno 2013, ha ridotto l'aliquota IMU dallo 0,76% (aliquota base) allo 0,70% per le abitazioni cedute in locazione alle condizioni definite nei patti territoriali, di cui alla L. n. 431/98, art. 2, comma 3 e art. 5, commi 1, 2 e 3;

CONSIDERATO che, a suo tempo, si era valutato di riconoscere tale agevolazione anche con la finalità di incentivare, attraverso il ricorso a tale tipologia contrattuale, la cessione a canone calmierato delle abitazioni sfitte, nell'ambito di una politica abitativa di sostegno alla famiglia e alle fasce sociali più svantaggiate;

RILEVATO che, alla luce dei risultati attesi, non si è riscontrato, dal 2013 ad oggi, un incremento nella stipula di contratti agevolati, tale da giustificare il mantenimento dell'aliquota ridotta di cui trattasi;

VALUTATO quindi, a decorrere dall'anno 2015, di determinarla nella misura dello 0,89%, comunque ridotta rispetto all'ordinaria, stabilita nella misura dell'1,04%;

RITENUTO di approvare, sostanzialmente a conferma di quanto già definito per l'anno 2014 con delibera di C.C. n. 53/2014, le seguenti aliquote IMU in vigore dal 01/01/2015:

aliquota dello 0,6 per cento per le seguenti tipologie di immobili:

- unità immobiliare di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- abitazione di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

aliquota dello 0,89 per cento per le seguenti tipologie di immobili:

- immobili ad uso produttivo classificati in categoria catastale D/1 e D/7;
- terreni agricoli;
- abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto registrato, alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/98, art. 2 c. 3, art. 5 commi 1, 2 e 3;
- abitazioni e relative pertinenze locare o concesse in comodato, con contratto registrato, agli EELL e/o all'ACER per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio, se il contratto di locazione è stipulato alle condizioni di cui ai patti territoriali ai sensi dell'art. 2, c. 3, e dell'art. 5 commi 1, 2 e 3 della L. n. 431/98;

aliquota del 1,06 per cento per le seguenti tipologie di immobili:

- abitazioni e relative pertinenze tenute a disposizione, intendendosi quelle all'interno delle quali non risulta costituito un nucleo anagrafico e quelle ove non risulta essere registrato alcun contratto di locazione;
- abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, non destinate ad abitazione principale dei soggetti passivi, per le quali non risulta essere registrato alcun contratto di locazione ai sensi della L. n. 431/98, art. 2 c. 3, art. 5 commi 1, 2 e 3;

aliquota del 1,04 per cento per tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti tipologie;

VALUTATO, inoltre, di confermare anche per l'anno 2015, così come determinato per l'anno 2014, l'elevazione di € 50 della detrazione IMU per l'abitazione principale in favore di soggetti in situazioni di disagio economico e sociale, provvedendo, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, a ridefinire i relativi limiti di reddito, al fine di ampliare la platea dei contribuenti che possono accedere tale agevolazione;

RITENUTO, quindi, di riepilogare qui di seguito i requisiti richiesti per il riconoscimento dell'elevazione della predetta elevazione della detrazione IMU:

- pensionati anziani, o invalidi, con le seguenti caratteristiche (possesso contestuale dei requisiti in capo a tutti i componenti del nucleo familiare come risultante in anagrafe):

- a) residenti e dimoranti abitualmente nel comune;
- b) di età non inferiore a 60 anni, oppure soggetti permanentemente inabili al lavoro con un'invalidità non inferiore al 74%;
- c) proprietari o titolari di diritto reale di godimento della sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale cat. A/1, A/8 ed A/9, con eventuali annesse pertinenze autonomamente accatastate (n. 1 garage o posto auto, n. 1 cantina o ripostiglio). Non viene valutata a questo scopo l'eventuale seconda abitazione in diritto di usufrutto al contribuente ed utilizzata gratuitamente dai figli che ne abbiano la nuda proprietà, e la proprietà di terreni, qualificabili come agricoli ai fini IMU, entro i limiti di cui al successivo punto;

- d) titolari di solo reddito derivante da pensione non superiore nell'anno 2014 a € 12.000 lordi se il soggetto passivo vive solo; se il soggetto non vive solo il reddito complessivo lordo del nucleo familiare, sempre derivante da pensioni e con riferimento ai redditi 2014, viene fissato in € 16.500 lordi per il nucleo di due persone; detto limite viene incrementato di € 4.000 lordi per ogni ulteriore componente; se il soggetto vive solo, e oltre alla propria pensione percepisce la pensione di reversibilità del coniuge defunto, il limite di reddito è fissato in € 13.000 lordi. Per i soggetti invalidi di cui alla presente agevolazione il reddito può derivare oltre che da pensione anche da lavoro dipendente, restando invariate le soglie fissate nel presente punto.

Sono esclusi dal computo del reddito complessivo:

- reddito derivante dal possesso dell'abitazione principale ed eventuali pertinenze;
- redditi non soggetti ad Irpef e quelli a tassazione separata;
- emolumenti arretrati;
- redditi domenicali e/o agrari dei terreni agricoli di importo annuo fino a € 15,49, se l'attività agricola non è svolta in regime di impresa.

Per il riconoscimento dell'elevazione della detrazione IMU per abitazione principale i contribuenti interessati sono tenuti a presentare, entro la scadenza della rata del saldo IMU, pena esclusione dal diritto, apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO opportuno di riepilogare, a tal fine, le detrazioni d'imposta per abitazione principale cat. A/1, A/8 ed A/9 applicabili dal 01/01/2015:

- **€ 200 la detrazione** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella quale il soggetto passivo ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- **elevazione della detrazione di € 50** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in favore di categorie di soggetti in situazioni di disagio economico e sociale, individuati secondo i criteri fissati nel presente atto;

VISTA la relazione tecnica del Responsabile U.O. Tributi sugli immobili e federalismo municipale D.ssa Ivana Manduchi, allegata sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento, dal momento che si sostanzia nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni IMU 2015, a parziale conferma di quanto già approvato per l'anno 2014 con deliberazioni di C.C. n. 53/2014 e nella previsione di ulteriori agevolazioni a favore dei soggetti che si trovano in particolare situazione di disagio economico e sociale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, c. 169, L. n. 296/2006, il termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che il D.M. del 24/12/2014 differisce al 31/03/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU);

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 approvato con deliberazione C. C. n. 16 del 26 febbraio 2015, resa immediatamente esecutiva;

RITENUTO di rimandare a successivo provvedimento l'adozione della variazione di bilancio

conseguente al presente atto;

VISTI i pareri:

- favorevole espresso dal Responsabile U.O. Tributi sugli immobili e federalismo municipale, D.ssa Ivana Manduchi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;
- favorevole espresso dal Direttore delle Risorse Finanziarie, Dott. Luigi Botteghi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi;
- favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile della proposta di cui trattasi;
- delle Commissioni Consiliari Permanenti I[^] e II[^] riunite in seduta congiunta in data 10.03.2015;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/1/2013;

Il Presidente del Consiglio esaurita la trattazione dell'argomento pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione con modalità elettronica si ha il seguente risultato:

Presenti Nr.	22	
Votanti Nr.	22	
Favorevoli Nr.	17	Cons.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli
Contrari Nr.	5	Cons.: Giudici, Mauro, Moretti, Renzi e Tamburini
Astenuti Nr.	0	

DELIBERA

- 1) di approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU):

aliquota dello 0,6 per cento per le seguenti tipologie di immobili:

- unità immobiliare di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- abitazione di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

aliquota dello 0,89 per cento per le seguenti tipologie di immobili:

- immobili ad uso produttivo classificati in categoria catastale D/1 e D/7;
- terreni agricoli;
- abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione, con contratto registrato, alle condizioni definite nei patti territoriali di cui alla L. n. 431/98, art. 2 c. 3, art. 5 commi 1, 2 e 3;
- abitazioni e relative pertinenze locate o concesse in comodato, con contratto registrato, agli EELL e/o all'ACER per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio, se il contratto di locazione è stipulato alle condizioni di cui ai patti territoriali ai sensi dell'art. 2, c. 3, e dell'art. 5 commi 1, 2 e 3

della L. n. 431/98;

aliquota del 1,06 per cento per le seguenti tipologie di immobili:

- abitazioni e relative pertinenze tenute a disposizione, intendendosi quelle all'interno delle quali non risulta costituito un nucleo anagrafico e quelle ove non risulta essere registrato alcun contratto di locazione;

- abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, non destinate ad abitazione principale dei soggetti passivi, per le quali non risulta essere registrato alcun contratto di locazione ai sensi della L. n. 431/98, art. 2 c. 3, art. 5 commi 1, 2 e 3;

aliquota del 1,04 per cento per tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti tipologie;

2) di dare atto del rispetto, per ciascuna tipologia di immobile, dei limiti massimi previsti dalla norma in materia di aliquote IMU e TASI (L. n. 147/2013 – D.L. n. 16/2014, conv. in L. n. 68/2014);

3) di confermare, per l'anno 2015, l'elevazione di € 50 della detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'abitazione principale cat. A/1, A/8 ed A/9, già approvata per gli anni precedenti, provvedendo a rideterminare i limiti di reddito per l'accesso all'agevolazione di cui trattasi;

4) di individuare le situazioni di disagio economico e sociale per le quali è riconosciuta l'elevazione della detrazione per abitazione principale di cui al precedente punto 3), nelle seguenti condizioni personali ed economiche:

- pensionati anziani, o invalidi, con le seguenti caratteristiche (possesso contestuale dei requisiti in capo a tutti i componenti del nucleo familiare come risultante in anagrafe):

a) residenti e dimoranti abitualmente nel comune;

b) di età non inferiore a 60 anni, oppure soggetti permanentemente inabili al lavoro con un'invalidità non inferiore al 74%;

c) proprietari o titolari di diritto reale di godimento della sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale cat. A/1, A/8 ed A/9, con eventuali annesse pertinenze autonomamente accatastate (n. 1 garage o posto auto, n. 1 cantina o ripostiglio). Non viene valutata a questo scopo l'eventuale seconda abitazione in diritto di usufrutto al contribuente ed utilizzata gratuitamente dai figli che ne abbiano la nuda proprietà, e la proprietà di terreni, qualificabili come agricoli ai fini IMU, entro i limiti di cui al successivo punto;

d) titolari di solo reddito derivante da pensione non superiore nell'anno 2014 a € 12.000 lordi se il soggetto passivo vive solo; se il soggetto non vive solo il reddito complessivo lordo del nucleo familiare, sempre derivante da pensioni e con riferimento ai redditi 2014, viene fissato in € 16.500 lordi per il nucleo di due persone; detto limite viene incrementato di € 4.000 lordi per ogni ulteriore componente; se il soggetto vive solo, e oltre alla propria pensione percepisce la pensione di reversibilità del coniuge defunto, il limite di reddito è fissato in € 13.000 lordi. Per i soggetti invalidi di cui alla presente agevolazione il reddito può derivare oltre che da pensione anche da lavoro dipendente, restando invariate le soglie fissate nel presente punto.

Sono esclusi dal computo del reddito complessivo:

- reddito derivante dal possesso dell'abitazione principale ed eventuali pertinenze;

- redditi non soggetti ad Irpef e quelli a tassazione separata;

- emolumenti arretrati;

- redditi domenicali e/o agrari dei terreni agricoli di importo annuo fino a € 15,49, se l'attività agricola non è svolta in regime di impresa;

Per il riconoscimento dell'elevazione della detrazione IMU per abitazione principale cat. A/1, A/8, A/9 i contribuenti interessati sono tenuti a presentare, entro la scadenza della rata del saldo IMU, pena esclusione dal diritto, apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti;

5) di riepilogare, a tal fine, le detrazioni d'imposta per abitazione principale cat. A/1, A/8 ed A/9 applicabili dal 01/01/2015:

- **€ 200 la detrazione** per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale nella quale il soggetto passivo ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- **elevazione della detrazione di € 50** per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale in favore di categorie di soggetti in situazioni di disagio economico e sociale, individuati secondo i criteri fissati nel presente atto;

6) di dare atto che:

- con deliberazione di C.C. n. 16 del 26 febbraio 2015, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2015;
- viene rimandato a successivo provvedimento l'adozione della variazione di bilancio conseguente al presente atto;
- sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui al D.Lgs. n. 267/2000, così come dettagliatamente richiamati in premessa;
- il responsabile del procedimento è la D.ssa Ivana Manduchi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

Esperita la votazione con modalità elettronica si ha il seguente risultato:

Presenti Nr.	22	
Votanti Nr.	22	
Favorevoli Nr.	17	Cons.: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli
Contrari Nr.	5	Cons.: Giudici, Mauro, Moretti, Renzi e Tamburini
Astenuti Nr.	0	

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Deliberazione di C.C. n. 20 del 18/03/2015

PRESIDENTE

F.to GALLO VINCENZO

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione e' stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni dal 23.03.2015.

Rimini li 23.03.2015

VICE SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Bellini